



CITTÀ DI RAGUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 112 DEL 16/04/2020

OGGETTO: DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI VERSAMENTO DEI TRIBUTI COMUNALI E ALTRE MISURE STRAORDINARIE E URGENTI DI CONTRASTO AGLI EFFETTI EMERGENZA SANITARIA COVID-19.

L'anno duemilaventi, addi sedici del mese di Aprile alle ore 20:35 e ss, nella Sede Municipale, in videoconferenza, nel rispetto delle condizioni di cui alla determinazione sindacale n. 23 del 20 marzo 2020, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il Sindaco, Avv. Giuseppe Cassì, dalla Sede Municipale.

Eseguito l'appello risultano, in videoconferenza:

		Pres.	Ass.
CASSI' GIUSEPPE	Sindaco	Presente	
LICITRA GIOVANNA	Vice Sindaco	Presente	
RABITO LUIGI	Assessore	Presente	
IACONO GIOVANNI	Assessore	Presente	
SPATA EUGENIA	Assessore	Presente	
BARONE FRANCESCO	Assessore	Presente	
GIUFFRIDA GIOVANNI	Assessore	Presente	
AREZZO CLORINDA	Assessore	Presente	
TOTALE		8	0

Partecipa alla seduta, in videoconferenza, ed è incaricato della redazione del presente verbale il Vice Segretario Generale, Dott. Francesco Lumiera.

il Sindaco riconosciuta legale l'adunanza, per il numero dei presenti in videoconferenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: Differimento dei termini di versamento dei tributi comunali e altre misure straordinarie e urgenti di contrasto agli effetti emergenza sanitaria Covid-19.

Il sottoscritto dott. Francesco Scrofani dirigente del Settore IX Risorse Tributarie, sottopone alla Giunta la seguente proposta di deliberazione, predisposta su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, attestando di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi nemmeno potenziali né in ipotesi che comportano l'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del D.pr 62/ 2013.

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTE le Ordinanze del capo del Dipartimento di protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, 639 del 25 febbraio 2020;

VISTI i decreti del Capo del Dipartimento della protezione civile rep. n. 414 del 7 febbraio 2020 e rep. n. 532 del 18 febbraio 2020;

VISTO il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTI Il Decreto Legge n. 18/2020, noto come "Cura Italia", pubblicato in G.U il 17-03- 2020;

VISTO il D.L. 8 aprile 2020, n. 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali", pubblicato in G.U.R.I. il 09/04/2020;

VISTE le ordinanze contingibili e urgenti nn. 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del 2020 del Presidente della Regione Siciliana e successive;

VISTI i regolamenti comunali:

- IUC approvato con delibera del consiglio comunale n. 53 del 22/7/2014 e successive modifiche;
- TOSAP approvato con delibera del consiglio comunale n. 67 del 13/10/2014 e successive modifiche;
- Servizio Idrico Integrato approvato con delibera del consiglio comunale n. 34 del 38/4/2016;
- ICP e pubbliche affissioni approvato con delibera del consiglio comunale n. 16 del 2/3/1995;

RITENUTO che tale contesto normativo e regolamentare, in continua evoluzione, oltre a imporre l'assunzione di ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica, individuando idonee precauzioni per fronteggiare in modo appropriato possibili situazioni di pregiudizio per la collettività, impone di intervenire con urgenza con misure di carattere straordinario ed eccezionale, dato il grave stato di crisi sociale ed economica causato dal diffondersi del contagio da COVID-19;

RITENUTO indispensabile programmare una prima serie di interventi in grado di dare alcune risposte immediate alla crisi socioeconomica del territorio, in aggiunta ai provvedimenti del Governo nazionale e del Governo regionale;

VISTO altresì l'art. 163 del D.lgs. n. 267/2000;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

RAVVISATA l'urgente necessità di avvalersi di misure straordinarie al fine di fornire ogni utile sostegno all'economia cittadina, duramente compromessa dall'emergenza sanitaria in corso;

RICHIAMATA l'autonomia impositiva di cui godono gli Enti Locali e con riferimento esclusivo al solo anno d'imposta 2020, si ritiene opportuno l'adozione di un provvedimento di differimento delle scadenze di natura tributaria e del canone idrico, in via eccezionale, come segue:

- **TARI**, differimento delle rate di cui al comma 2 dell'art. 57 del regolamento IUC scadenti: **seconda rata** dal 30 aprile al **31 luglio**, **terza rata** dal 31 luglio al **30 settembre** e **quarta rata (saldo)** dal 31 ottobre al **30 novembre**;

- **TOSAP**, (permanente) differimento dei termini di scadenza di cui al comma 3 dell'art. 33 del regolamento della tassa sull'occupazione spazi ed aree pubbliche: **la prima e la seconda rata** con scadenza nel mese di aprile, differimento al **30 settembre**, **la terza** con scadenza nel mese di luglio con differimento al **31 ottobre** e **la quarta rata** con scadenza nel mese di ottobre, differimento al **30 novembre**;

- **CANONE IDRICO**, differimento della rata di saldo di cui al comma 6 dell'art. 33 del regolamento del servizio idrico integrato: dal mese di marzo al **30 settembre** e il **canone idrico relativo all'anno 2020 sarà fatturato in unica soluzione entro novembre con scadenza 31/12/2020**;

- **IMPOSTA COMUNALE DI PUBBLICITA'**, differimento delle rate di cui al comma 3 dell'art. 24 del regolamento ICP scadenti: nel mese marzo differita al **30 settembre**, nel mese di luglio differita al **31 ottobre**, nel mese di settembre differita al **15 dicembre**;

RILEVATO che in via ordinaria, la modifica dei termini di versamento previsti dai Regolamenti Comunali spetterebbe all'Organo Consiliare, attesa la propria esclusiva competenza in materia regolamentare ai sensi dell'art. 32 della L. 142/1990, così come recepito in Sicilia dalla L.R. n. 48/1991;

TENUTO CONTO che le attuali circostanze di eccezionale straordinarietà, determinate dalla nota emergenza sanitaria nazionale e dai tempi brevi di diffusione dell'epidemia da COVID-19, sono tali da non consentire l'adozione per tempo da parte del Consiglio Comunale del provvedimento di differimento dei termini per il pagamento dei relativi tributi in scadenza, e ciò anche in ragione delle misure restrittive attualmente imposte che limitano in misura significativa la possibilità di riunione degli organi collegiali degli EE.LL. pur in considerazione della possibilità concessa dall'articolo 73 del Dl n.18/2020 di tenere i Consigli Comunali nella modalità in videoconferenza.

Il pedissequo rispetto di tale precetto, infatti, richiederebbe tempi per l'adozione del provvedimento incompatibili con l'urgenza del caso e con le finalità di tutela della pubblica incolumità e di sostegno all'economia cittadina che qui s'intendono perseguire, finalizzati, altresì, a limitare quanto più possibile la circolazione delle persone che, in difetto di tale decisione, dovrebbero in questi giorni recarsi presso le banche e gli uffici postali al fine di assolvere all'obbligo di pagamento dei tributi nel termine, con tutti i rischi connessi alla circolazione e contrazione del contagio.

DATO atto che quanto sin qui rappresentato risulta di fatto incompatibile con l'urgenza dei tempi dettata dall'emergenza sanitaria e dalle scadenze tributarie imminenti. A fronte di tale esigenza sono diverse le soluzioni percorse dai diversi comuni nell'ambito del panorama nazionale, tanto da aver fatto presupporre ad alcuni percorribile l'ipotesi di un provvedimento adottato in via d'urgenza da parte della stessa Giunta Comunale. Al riguardo si precisa che la giurisprudenza amministrativa, in omaggio al principio di conservazione degli atti, già in passato ha ritenuto legittimo l'intervento della Giunta Comunale, con successiva ratifica a opera del Consiglio Comunale, nelle ipotesi in cui la tempistica necessaria all'adozione dell'atto da parte del competente organo consigliare si rivelasse oggettivamente incompatibile con l'adozione di un provvedimento in via di urgenza anche in materia tributaria (cfr. Consiglio di Stato n. 4435/2019);

VISTA la proposta di emendamento al decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (atto S1766) presentata dall'ANCI che prevede l'inserimento del nuovo art. 107 – bis che al comma 2 come segue “*Per l'anno 2020, gli enti locali possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, con delibera dell'organo esecutivo, differire la scadenza di pagamento dei tributi di propria competenza gestionale, ivi compresi i provvedimenti di rateazione. Sono fatte salve le delibere dell'organo esecutivo adottate a decorrere dall'8 marzo 2020, senza necessità di ratifica da parte dell'organo consiliare.*”;

RITENUTO, inoltre, di disporre:

- il differimento delle rate del **Contributo di costruzione**, ricadente nel primo quadrimestre 2020, al **30 settembre 2020**, senza sanzioni e/o interessi;
- il **rimborso alle famiglie** e agli aventi diritto delle rette pagate per **servizi scolastici** e relativi agli asili nido, non resi da parte dell'Ente per il periodo effettivo di chiusura scolastica e/o di sospensione del servizio per emergenza COVID-19;
- per le **locazioni/concessioni di immobili comunali**, che eventuali ritardi nel pagamento dei canoni dovuti rispetto alle scadenze contrattuali previste, con riferimento all'anno in corso, non daranno luogo a sanzioni, revoche o decadenze, se il corrispettivo dovuto sarà versato entro il **31 ottobre 2020**;

RICHIAMATI gli artt. 109 e 112 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18;

RITENUTO, altresì, di prevedere, nel quadro delle misure di contrasto agli effetti negativi prodotti sul territorio dall'emergenza Coronavirus, l'istituzione:

- di un fondo pari a complessivi € 30.000,00, da destinare a forme di sostegno diretto a fornire la strumentazione informatica necessaria a garantire il diritto allo studio dei minori;
- di un fondo pari a complessi € 200.000,00 da destinare a iniziative di sostegno alla economia cittadina (in favore, a titolo di esempio, a piccole realtà imprenditoriali, commerciali e artigianali, professionisti, associazioni culturali, sportive, ecc.), in aggiunta a quelle previste in ambito nazionale e regionale;
- di uno Sportello Telefonico di Assistenza Psicologica per tutti i cittadini che vivono questo difficile momento di paura e possibile sconforto, implementando il servizio ascolto comunale;

VALUTATA l'opportunità di richiedere agli Ordini professionali competenti, in un contesto caratterizzato da una rapida e continua evoluzione della normativa di riferimento (anche e soprattutto fiscale), per le famiglie, i lavoratori e le imprese, un supporto informativo idoneo a fornire chiarimenti e indicazioni, ampliando i servizi di divulgazione e di supporto a favore dei cittadini e del sistema produttivo, tenuto conto delle conseguenze economiche derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19;

VISTI

- il vigente Ordinamento Regionale degli EE.LL.;
- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 165/2001;
- la L.R. n. 7/2019;

PROPONE DI DELIBERARE

per i motivi di cui in premessa, che si richiamano integralmente e sostanzialmente:

1. di **autorizzare** il differimento delle scadenze di natura tributaria e del canone idrico, in via eccezionale, e con riferimento esclusivo al solo anno d'imposta 2020, come segue:

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

- **TARI**, differimento delle rate di cui al comma 2 dell'art. 57 del regolamento IUC scadenti: **seconda rata** dal 30 aprile al **31 luglio**, **terza rata** dal 31 luglio al **30 settembre** e **quarta rata (saldo)** dal 31 ottobre al **30 novembre**;
- **TOSAP**, differimento dei termini di scadenza di cui al comma 3 dell'art. 33 del regolamento della tassa sull'occupazione spazi ed aree pubbliche: **la prima e la seconda rata** con scadenza nel mese di aprile, entro il **30 settembre**, **la terza** con scadenza nel mese di luglio entro il **31 ottobre** e **la quarta rata** con scadenza nel mese di ottobre entro il **30 novembre**;
- **CANONE IDRICO**, differimento della rata di saldo di cui al comma 6 dell'art. 33 del regolamento del servizio idrico integrato: dal mese di marzo al **30 settembre** e il **canone idrico relativo all'anno 2020** sarà fatturato in unica soluzione entro novembre con scadenza **31/12/2020**;
- **IMPOSTA COMUNALE DI PUBBLICITA'**, differimento delle rate di cui al comma 3 dell'art. 24 del regolamento ICP scadenti: nel mese marzo differita al **30 settembre**, nel mese di luglio differita al **31 ottobre**, nel mese di settembre differita al **15 dicembre**;

2. di **autorizzare**, altresì:

- il differimento delle rate del Contributo di Costruzione, ricadenti nel primo quadrimestre 2020, al **30 settembre 2020**;
- il **rimborso alle famiglie** e agli aventi diritto delle rette pagate per servizi scolastici e relativi agli asili nido non resi da parte dell'Ente per il periodo effettivo di chiusura scolastica e/o di sospensione del servizio per emergenza COVID-19;
- per le **locazioni/concessioni di immobili comunali**, che eventuali ritardi nel pagamento dei canoni dovuti rispetto alle scadenze contrattuali previste, con riferimento all'anno in corso, non daranno luogo a sanzioni, revoche o decadenze, se il corrispettivo dovuto sarà versato entro il **31 ottobre 2020**;

3. di **sospendere** l'applicazione delle sanzioni e interessi per il mancato e/o ritardato versamento degli importi di cui ai punti precedenti, nelle more della delibera consiliare di ratifica;

4. di **prevedere**, nel quadro delle misure di contrasto agli effetti negativi prodotti sul territorio dall'emergenza Coronavirus, l'istituzione:

- di un fondo di importo pari ad € 30.000,00 per assicurare la necessaria dotazione strumentale ed informatica agli studenti fino alle scuole secondarie di secondo grado, per garantirne il diritto allo studio e la partecipazione alle lezioni anche da remoto;
- di un fondo di importo pari a complessivi € 200.000,00 da destinare a iniziative di sostegno alla economia cittadina (in favore, a titolo di esempio, a piccole realtà imprenditoriali, commerciali e artigianali, professionisti, associazioni culturali, sportive, ecc.), in aggiunta a quelle previste in ambito nazionale e regionale;
- di uno Sportello Telefonico di Assistenza Psicologica per tutti i cittadini che vivono questo difficile momento di paura e possibile sconforto, implementando il servizio ascolto comunale;

5. di **richiedere** agli Ordini professionali competenti, in un contesto caratterizzato da una rapida e continua evoluzione della normativa di riferimento (anche e soprattutto fiscale), per le famiglie, i lavoratori e le imprese, un supporto informativo idoneo a fornire chiarimenti e indicazioni, ampliando i servizi di divulgazione e di supporto a favore dei cittadini e del sistema produttivo, tenuto conto delle conseguenze economiche derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19;

6. di **demandare** ai Dirigenti competenti per materia l'attuazione del presente atto, mediante l'adozione dell'attività di competenza;

7. di **dichiarare** ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91, il presente atto immediatamente esecutivo tenuto conto dell'urgente necessità di avvalersi di misure straordinarie al

fine di fornire ogni utile sostegno all'economia cittadina, duramente compromessa dall'emergenza sanitaria in corso.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta;

VISTI i pareri favorevoli resi dai Dirigenti competenti ai sensi della L.R. n. 48/1991 e della L.R. n. 30/2000;

RITENUTO dover provvedere in merito;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.

con voti unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

DI APPROVARE, la su estesa proposta di deliberazione Reg. n° 147 del 16/04/2020, che qui si intende integralmente trascritta.

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione espressa in forma palese, la superiore deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991 e smi.

Letto, confermato e sottoscritto

il Vice Segretario Generale

Dott. Francesco Lumiera

il Sindaco

Avv. Giuseppe Cassì